



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Risorse Idriche
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Materia	Asse II
Sotto Materia	Azione 2.9 - sub. Azione 2.9.1
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.26, comma 2
Tipologia	Graduatoria
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00234 del 20/07/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 075

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 075/DIR/2026/00257

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse II - Az. Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici" - Sub-Azione 2.9.1" Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica". DGR n.1234 dell'11/08/2025 - Procedura di selezione mediante avviso valutativo a graduatoria.

Approvazione graduatoria provvisoria



Il giorno 20/07/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/6/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/7/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/9/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 302 del 07/3/2022 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 569 del 27/4/2022: recante l’approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata “Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)”;
- la D.G.R. n. 383 del 27/3/2023 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere



- (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
 - il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - il Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
 - il Regolamento (UE) 2023/2832 del 13 dicembre 2023 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
 - la Deliberazione n. 556 del 20/4/2022 con cui la Giunta ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, alla quale è stata affidata, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
 - la Deliberazione n. 1412 del 17/10/2022 con cui è stata istituita la Struttura speciale Autorità di Audit, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, ed è stata modificata la D.G.R. n. 556/2022 con riferimento all'individuazione dell'Autorità di Audit del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, prevedendo che venga designato come tale il dirigente pro-tempore della struttura speciale Autorità di Audit;
 - l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di



- esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
 - la D.G.R. n. 1812 del 7/12/2022 "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di Esecuzione C(2022)8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
 - la D.G.R. n. 130 del 16/2/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 20212027. Istituzione Comitato di Sorveglianza. Art. 38 Reg. UE 2021/1060";
 - i Criteri di Selezione del PR Puglia 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 9 marzo 2023 e la D.G.R. n. 603 del 3/5/2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) n. 1060/2021";
 - la D.G.R. n. 609 del 3/5/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
 - l'A.D. del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
 - la D.G.R. n. 1494 del 30/10/2023 e la D.G.R. n. 1553 del 13/11/2023 di individuazione di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027;
 - la D.G.R. n. 1667 del 27/11/2023 di individuazione della Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027;
 - la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 20212027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
 - il D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2021-2027";
 - le note della Commissione Europea CPRE n. 23-0007-01 del 24/5/2023 "Methodological note for the assessment of management and control systems in the Member States" e CPRE n. 23-0005-01 del 24/5/2023 "Risk based management verifications Article 74(2) CPR 2021-20271 REFLECTION PAPER".

Visti altresì:

- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa di cui al d.lgs. 118/11;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio



- Finanziario Gestionale. Approvazione".
- La D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."
 - L.R. n. 19 del 27/10/2025 - Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028.
 - L.R. n. 18 del 27/10/2025 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026).
 - Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
 - la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC), gli Stati membri devono disporre di Sistemi di Gestione e Controllo dei loro Programmi in conformità al Titolo VI del richiamato Regolamento e ne devono garantire il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e sulla base dei requisiti fondamentali elencati nell'Allegato XI dello stesso RDC;
- l'Allegato XVI al Regolamento (UE) 2021/1060 fornisce il Modello per la descrizione del sistema di gestione e controllo;

Premesso che:

- con D.G.R. n. 609 del 3/5/2023 sono state individuate le Policy del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stata stabilita la governance del Programma;
- con A.D. n. 177 del 31/10/2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stata stabilita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 in Sub-Azioni;
- con D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 e D.P.G.R. n. 554 del 1/12/2023 è stata definita l'organizzazione per l'attuazione del Programma;
- Con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 00150 del 29/05/2024, il dirigente della Sezione ha adottato il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 stabilisce le procedure, i ruoli nonché ogni altro elemento vincolante per i soggetti coinvolti, applicabili a tutte le operazioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;
- Con DGR n. 1234 del 11/08/2025; la Giunta Regionale ha stanziato le risorse a valere sull'Azione 2.9.1 per € 6.375.000,00, intese come risorse complessive incluse la quota di co-finanziamento nazionale e regionale, al fine di assicurare



la copertura finanziaria all'avvio della procedura per l'individuazione degli interventi;

- Con A.D. N. 00273 del 25/11/2025 del Dirigente della Sezione Risorse Idriche è stato adottato l'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici, con i relativi allegati quale parti integranti, in attuazione delle "Procedure Operative Standard specifiche per il FESR", previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 20212027 per l'avvio della Sub-Azione 2.9.1, dando seguito alle disposizioni di cui alla DGR n°1234/2025;
- L'Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n°101 del 18/12/2025 e prevede il termine ultimo per l'invio delle proposte di partecipazione per il 24/03/2026;
- Con successivo A.D. n°002 del 15/01/2026 è stato rettificato l'Avviso limitatamente al punto 5, pag. 11, dello stesso, sostituendo il primo periodo, nella parte che cita ad esempio alcuni enti ed eliminando Acque del Sud S.p.A. in quanto non in possesso del requisito per la partecipazione in qualità di soggetto proponente/Capofila;

Considerato che:

- L'Avviso è stato pubblicato in data 03/12/2025 sul Portale Istituzionale della Regione Puglia;
- Gli interessati avrebbero potuto inviare le domande di partecipazione entro le ore del termine del 24/03/2026 (ore 12:00);
- Entro il termine suddetto sono pervenute n. 34 domande e n. 1 domanda fuori termine (ore 12:24:51);
- Le "Procedure Operative Standard specifiche per il FESR", previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 20212027, in particolare la POS C.1.b "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni di servizi mediante avviso pubblico (a regia regionale)", alla quale è maggiormente assimilabile la presente procedura, prevede la costituzione di una Commissione di valutazione *"i cui componenti siano individuati nell'ambito della Sezione/Dipartimento in cui è incardinato il RdAz che ha adottato l'avviso e/o nell'ambito di differenti Sezioni/Dipartimenti della Regione Puglia, in ragione delle competenze/esperienze professionali connesse al ruolo lavorativo svolto nell'ambito dell'Amministrazione. [...]"*
- Con A.D. n. 114 del 07/04/2026 è stato preso atto delle proposte progettuali pervenute ed è stata nominata la Commissione per la selezione delle proposte progettuali ai fini dello svolgimento delle attività di verifica di ammissibilità formale e sostanziale e dell'attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri definiti nell'Avviso suddetto, fino al termine del processo valutativo e dunque alla redazione graduatoria definitiva, i seguenti dipendenti regionali:
- avv. Raffaele Landinetti (Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale) – Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo (Funzionario EQ "Acque a specifica destinazione funzionale e aree richiedenti specifiche misure di tutela") –



Componente;

- dott.ssa geol. Domenica Lepore (Funzionario della Sezione Risorse Idriche) – Componente;
- ing. Leonardo De Benedettis (Funzionario EQ “Responsabile delle Sub-Azioni 2.8.1 E 2.8.2 PR FESR-FSE+ 2021/2027”) – Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli (Funzionario EQ “Controllo delle infrastrutture del servizio idrico integrato”) – Componente;

e quello di Segretario Verbalizzante nella persona del dott. Domenico Giuliano (Istruttore della Sezione Risorse Idriche);

- i lavori della Commissione si sono svolti in n. 8 sedute di valutazione, durante le quali sono stati richiesti, ai sensi dell’art. 7.3 dell’Avviso, integrazioni documentali, assegnando per il riscontro il termine coerente con quanto disposto dal citato art. 7.3, e precisamente:
 - Seduta di commissione n. 1 del 15/04/2026:
 - Richiesta di integrazione prot. 0214956/2026 del 21/04/2026 al soggetto ARPA Puglia e riscontro di ARPA Puglia n. di prot. 0227947/2026 del 24/04/2026.
 - Seduta di commissione n. 2 del 06/05/2026
 - Richiesta di integrazione prot. 0258672/2026 del 07/05/2026 al soggetto Stazione Zoologica Anton Dohrn e riscontro della SZN n. di prot. 0270685/2026 del 13/05/2026.
 - Richiesta di integrazione prot. 0258687/2026 del 07/05/2026 al soggetto Consorzio INSTM e riscontro di INSTM n. di prot. 0263682/2026 del 11/05/2026.
 - Richiesta di integrazione prot. 0258704/2026 del 07/05/2026 al soggetto Fondazione Tecnopolo Mediterraneo e riscontro della Fondazione n. di prot. 0262062/2026 del 11/05/2026.
 - Seduta di commissione n. 3 del 15/05/2026
 - Richiesta di integrazione prot. 0287988/2026 del 20/05/2026 al soggetto Università degli Studi del Salento e riscontro di Università del Salento: non pervenuto nei termini assegnati.
 - Seduta di commissione n. 4 del 21/05/2026
 - Richiesta di integrazione prot. 0303817/2026 del 26/05/2026 al soggetto Stazione Zoologica Anton Dohrn e riscontro della SZN n. di prot. 0316656/2026 del 03/06/2026.
 - Seduta di commissione n. 5 del 03/06/2026
 - Richiesta di integrazione prot. 0322212/2026 del 04/06/2026 al soggetto Università degli Studi di Torino
 - Richiesta di chiarimenti prot. 0322239/2026 del 04/06/2026 al soggetto Università degli Studi di Salerno.
 - Seduta di commissione n. 6 del 16/06/2026
 - Richiesta di integrazione prot. 0358987/2026 del 19/06/2026 al soggetto Azienda Sanitaria Locale Taranto
- sono stati trasmessi i verbali delle sedute:
 - prot. N. 0212021/2026 del 20/04/2026 verbale seduta di insediamento del



- 15/04/2026;
- Prot. N. 0257914/2026 del 07/05/2026 verbale seduta n. 2 del 06/05/2026;
 - Prot. N. 0282626/2026 del 19/05/2026 verbale seduta n. 3 del 15/05/2026;
 - Prot. N. 0294526/2026 del 22/05/2026 verbale seduta n. 4 del 21/05/2026;
 - Prot. N. 0320391/2026 del 04/06/2026 verbale seduta n. 5 del 03/06/2026;
 - Prot. N. 0358261/2026 del 19/06/2026 verbale seduta n. 6 del 16/06/2026;
 - Prot. N. 0415358/2026 del 10/07/2026 verbale seduta n. 7 del 08/07/2026;
 - Prot. N. 0424160/2026 del 14/07/2026 verbale seduta n. 8 del 13/07/2026;

Tutto ciò premesso:

VERIFICATO che:

- in data 14/07/2026, sono stati acquisiti tutti i Verbali della Commissione di valutazione dal n. 1 al n. 8 completi della valutazione delle proposte di candidatura all'Avviso pubblico in oggetto;
- risultano pervenute, al 24/03/2026, all'indirizzo pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it, le seguenti istanze:

n°	PROPONENTE	data trasm.	ora trasm.	prot R.P.
1	Politecnico di Bari	24/02/2026	11:35:47	0103325/2026
2	Università del Salento	19/03/2026	09:18:06	0148910/2026
3	Università dell'Insubria	19/03/2026	14:17:34	0149790/2026
4	Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata	20/03/2026	14:24:56	0154190/2026
5	Consiglio Nazionale delle Ricerche	20/03/2026	15:07:24	0154307/2026
6	Autorità Idrica di Puglia	20/03/2026	15:45:10	0154587/2026
7	Università di Foggia	23/03/2026	10:56:27	0155492/2026
8	Università della Basilicata	23/03/2026	12:11:50	0155768/2026
9	Ordine dei Chimici e dei Fisici della Provincia di Bari	23/03/2026	12:36:44	0155775/2026
10	Ente Nazionale Parco del Gargano	23/03/2026	13:55:01	0156945/2026
11	Arpa Puglia	23/03/2026	13:59:28	0156959/2026
12	Acque del Sud S.P.A.	23/03/2026	14:41:43	0156978/2026
13	ALSIA - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in	23/03/2026	14:52:51	0156986/2026



	Agricoltura			
14	SZN - STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN DI NAPOLI	23/03/2026	15:35:08	0157194/2026
15	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	23/03/2026	17:06:51	0157288/2026
16	INSTM	23/03/2026	17:11:39	0157296/2026
17	Università degli Studi di Salerno	23/03/2026	17:58:04	0157345/2026
18	Università Politecnica delle Marche	23/03/2026	18:02:45	0157355/2026
19	Comune di Lecce (LE)	23/03/2026	18:14:39	0157374/2026
20	Comune di Brindisi (BR)	23/03/2026	20:01:13	0157384/2026
21	Comune di Melendugno (LE)	24/03/2026	09:48:49	0157721/2026
22	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	24/03/2026	10:01:32	0157736/2026
23	LifeWatch ERIC	24/03/2026	10:23:29	0157776/2026
24	Arpa Puglia	24/03/2026	10:32:04	0157780/2026
25	Università Cà Foscari di Venezia	24/03/2026	10:34:13	0157790/2026
26	Ateneo degli Studi di Modena e Reggio Emilia	24/03/2026	10:57:06	0157878/2026
27	Università degli Studi di Napoli Federico II	24/03/2026	11:00:04	0157912/2026
28	ASL LECCE	24/03/2026	11:08:34	0157942/2026
29	Fondazione Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile	24/03/2026	11:26:25	0157972/2026
30	LifeWatch ERIC	24/03/2026	11:27:56	0157983/2026
31	Università degli Studi di Roma 2 - Tor Vergata	24/03/2026	11:31:29	0158135/2026
32	CRSA	24/03/2026	11:37:16	0158167/2026
33	Comune di Castellana Grotte (BA)	24/03/2026	11:47:45	0158221/2026
34	Dipartimento Cure Primarie ASL Taranto	24/03/2026	11:48:00	0158233/2026
35	Ateneo degli Studi di Modena e Reggio Emilia	24/03/2026	11:59:27	0158258/2026
36	Università degli Studi dell'Aquila	24/03/2026	12:24:51	0158465/2026

- di queste, come deducibile dai verbali su elencati, per le motivazioni riportate negli stessi, risultano escluse durante **la fase di verifica dell'Ammissibilità Formale** n. 11 proposte, inoltre 2 proposte risultano sostituite da invii successivi



(la n.11 è sostituita dalla n.24 e la n.23 è sostituita dalla n.30):

n°	PROPONENTE	data trasm.	ora trasm.	prot R.P.
8	Università della Basilicata	23/03/2026	12:11:50	0155768/2026
12	Acque del Sud S.P.A.	23/03/2026	14:41:43	0156978/2026
13	ALSIA - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura	23/03/2026	14:52:51	0156986/2026
20	Comune di Brindisi (BR)	23/03/2026	20:01:13	0157384/2026
22	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	24/03/2026	10:01:32	0157736/2026
25	Università Cà Foscari di Venezia	24/03/2026	10:34:13	0157790/2026
26	Ateneo degli Studi di Modena e Reggio Emilia	24/03/2026	10:57:06	0157878/2026
32	CRSA	24/03/2026	11:37:16	0158167/2026
33	Comune di Castellana Grotte (BA)	24/03/2026	11:47:45	0158221/2026
35	Ateneo degli Studi di Modena e Reggio Emilia	24/03/2026	11:59:27	0158258/2026
36	Università degli Studi dell'Aquila	24/03/2026	12:24:51	0158465/2026

- Risultano altresì escluse durante la **fase di verifica dell'Ammissibilità Sostanziale** n. 6 proposte:

n°	PROPONENTE	data trasm.	ora trasm.	prot R.P.
2	Università del Salento	19/03/2026	09:18:06	0148910/2026
7	Università di Foggia	23/03/2026	10:56:27	0155492/2026
10	Ente Nazionale Parco del Gargano	23/03/2026	13:55:01	0156945/2026
15	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	23/03/2026	17:06:51	0157288/2026
17	Università degli Studi di Salerno	23/03/2026	18:02:45	0157345/2026
27	Università degli Studi di Napoli Federico II	24/03/2026	11:00:04	0157912/2026

- Dai lavori della Commissione risulta pertanto la seguente graduatoria provvisoria strutturata dall'Elenco delle istanze pervenute suddiviso in:
 1. istanze ammissibili e finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 7.6 dell'avviso, fissate in € 6.375.000,00, corrispondenti alle prime 9 candidature (dalla posizione n. 1 alla



- posizione n. 9);
2. istanze ammissibili e NON finanziabili, per esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 7.6 dell'avviso, pari a n. 8 candidature (dalla posizione n. 10, alla posizione n. 17);
3. istanze non ammissibili per mancato raggiungimento della soglia di ammissibilità di cui al punto 7.2.3 dell'Avviso, pari a n. 0 candidature;

graduatoria	Ordine arrivo	Prot. istanza	SOGGETTO CAPOFILA	PUNTEGGIO
1	14	N.0157194/2026	Stazione Zoologica Anton Dohrn	45/50
2	29	N.0157972/2026	Fondazione Istituto Di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo Per Lo Sviluppo Sostenibile	45/50
3	9	N.0155775/2026	Ordine Provinciale dei Chimici e dei Fisici della Provincia Di Bari	43/50
4	4	N.0154190/2026	Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata	42/50
5	18	N.0157355/2026	Università Politecnica Delle Marche	42/50
6	24	N.0157780/2026	ARPA Puglia	38/50
7	31	N.0158135/2026	Università Degli Studi Di Roma 2 Tor Vergata	37/50
8	30	N.0157983/2026	Lifewatch ERIC	35/50
9	1	N.0103325/2026	Politecnico di Bari	33/50
10	16	N.0157296/2026	Consorzio Interuniversitario Nazionale Per La Scienza E Tecnologia Dei Materiali (INSTM)	32/50
11	28	N.0157942/2026	ASL Lecce - Dipartimento Di Prevenzione	32/50
12	5	N.0154307/2026	Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche	31/50
13	6	N.0154587/2026	Autorità Idrica Pugliese	31/50
14	3	N.0149790/2026	Università degli Studi dell'Insubria	30/50
15	34	N.0158233/2026	Azienda Sanitaria Locale Di Taranto	30/50
16	21	N.0157721/2026	Comune Di Melendugno	28/50



17	19	N.0157374/2026	Comune Di Lecce	25/50
----	----	----------------	-----------------	-------

- Nel rispetto di quanto previsto dalla Procedura Operativa Standard C.1.b del Si.Ge.Co., ai sensi del par. 7.6 dell'Avviso: *“sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 2 del presente Avviso), e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.*

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione. Il predetto atto dirigenziale sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia. Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.”

Ritenuto necessario, in adempimento alle disposizioni dell'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'introduzione e/o implementazione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica, nel rispetto dell'esito istruttorio espresso dalla Commissione di valutazione e depositato agli atti di questa Sezione, approvare la graduatoria provvisoria quale Allegato 1 del presente atto,

Si PROPONE

al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati sensibili, trasferiti in separato documento.

ADEMPIMENTI CONTABILI



ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** delle risultanze delle attività poste in essere dalla Commissione nominata con A.D. n. 114 del 07/04/2026, in sede di valutazione delle proposte progettuali finalizzate all'introduzione e/o implementazione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica, a valere sull'Azione 2.9. - sub Azione 2.9.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 (Avviso pubblico approvato con A.D. n. 273 del 25/11/2025 e rettificato con A.D. n. 002 del 15/01/2026) recepite nei verbali, dal n. 1 del 15/04/2026 al n. 8 del 13/07/2026 che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
3. **Di approvare**, in riferimento alle attività di cui al punto precedente, la graduatoria provvisoria, Allegato 1 del presente atto, che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante, composta dai seguenti elenchi:
 - istanze ammissibili e finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 7.6 dell'avviso, fissate in € 6.375.000,00, corrispondenti alle prime 9 candidature (dalla posizione n. 1 alla posizione n. 9);
 - istanze ammissibili e NON finanziabili, per esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 7.6 dell'avviso, pari a n. 8 candidature (dalla posizione n. 10, alla posizione n. 17);

dando atto dell'assenza di istanze non ammissibili per mancato raggiungimento della soglia di ammissibilità di cui al punto 7.2.3 dell'Avviso;

4. **Di prendere atto** che, ai sensi del punto 7.6 dell'Avviso, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, stabilendo che la presentazione di eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione avvenga per il tramite del Responsabile del Procedimento, Dirigente della Sezione Risorse Idriche, ing. Andrea Zotti, esclusivamente mediante Posta elettronica Certificata all'indirizzo indicato ai fini della candidatura: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it, con messaggio recante in oggetto la dicitura "PR Puglia 2021-2027 – Azione 2.9 – Sub Azione 2.9.1 – Istanza di



riesame”;

5. **Di dare atto** che si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva in adempimento ai termini e alle disposizioni di cui al punto 7.7 dell'Avviso pubblico in oggetto;
6. **Di dare atto** che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie derivanti da economie di gestione, rinunce, revoche ovvero da successivi incrementi della dotazione finanziaria della sub-azione 2.9.1, si provvederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei non finanziabili approvata con il presente provvedimento, nel rispetto dell'ordine di merito e secondo le modalità e i limiti stabiliti dalle disposizioni dell'Avviso pubblico;
7. **Di pubblicare** i Verbali dal n. 1 al n. 8 (allegati al presente provvedimento) sul sito www.regione.puglia.it - Portale tematico Ambiente, al fine di garantire in favore dei soggetti interessati celerità di accesso all'istruttoria condotta dalla Commissione;
8. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 per quanto di competenza, nonché al Segretariato della Giunta Regionale;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Programma;

Il presente provvedimento composto da n.17 pagine e n. 9 allegati (graduatoria provvisoria e n. 8 verbali delle sedute della Commissione di valutazione), è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza e:8

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale;
- è redatto, in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI



Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1 - graduatoria provvisoria.pdf - 4bd180b3ddd0a00000656042fe9166d045a06a1d7761a138bc5bcc8139c77808
Verbale n. 1.pdf - 31f5ee4bb7cbe93f37d89f8a45a9c3f022d7e03e2327162df9da40987fed8977
Verbale n. 2.pdf - b515440703ed1a87fc4d3785eeff2a648985b997e95d7282e42fcee0be91a80
Verbale n. 3.pdf - fe29d49735d74e23b6655ee1671f01d35aeae9efcc8c3cabfe9f5534a5c6d0ec
Verbale n. 4.pdf - 72943339e9e5961e35870a795ae3db82205616dd2421e51d98713d68aa988094
Verbale n. 5.pdf - 8ae2e3fbc567c2d0d3308d4c4b6d4d6448b2b9ad434e83e7097642e0e70e7c7a
Verbale n. 6 6° seduta della commissione di valutazione_signed_signed_signed_signed_signed_signed.pdf - a6985e955f8aa5f3377b8cf6fc4f4573f1fef7d3107df147a56e127af40333a7
Verbale n. 7 7° seduta della commissione di valutazione_signed (1)_signed_signed_signed_signed_signed_signed.pdf - 61a8298b7a120fda059b0f33b7ccb31dac730b4280b49384c2b7d3ed2d2c8830
Verbale n. 8 8° seduta della commissione di valutazione _signed_signed_signed_signed_signed_signed_signed.pdf - 4cd315970647e6969f94062dcb71d1f96bf0dae38d93a4a0dc0b441ef1122581

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2026/00257

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile delle Sub-Azioni 2.8.4 e 2.9.1 POR Puglia 2021/2027
Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

Istanze ammissibili e finanziabili

ORDINE DI ARRIVO	OGGETTO	PROTOCOLLO	DATA ARRIVO	ORARIO ARRIVO	PEC MITTENTE	denominazione proponente	punteggio commissione	graduatoria
14	PR Puglia 2021-2027 – avviso 2.9.1 – acquisizione qualitativa intelligente e localizzata delle acque (aquila) - sistema multisensoriale autonomo per il monitoraggio in tempo reale della qualità dei corpi idrici superficiali pugliesi	N.0157194/2026	23/03/2026	15:35:08	ufficio.protocollo@cert.szn.it	SZN - STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN DI NAPOLI [...]	45/50	1
29	posta certificata: PR 2021-2027 – azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1	N.0157972/2026	24/03/2026	11:26:25	tecnopolomediterraneo@pec.it	Fondazione Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile	45/50	2
9	posta certificata: “PR 2021-2027 – azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1”.	N.0155775/2026	23/03/2026	12:36:44	ordine.bari@pec.chimici.org	Ordine dei Chimici e dei Fisici della Provincia di Bari	43/50	3
4	posta certificata: “PR 2021-2027 – azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1”.	N.0154190/2026	20/03/2026	14:24:56	protocollo@pec.biologipugliabasilicata.it	Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata	42/50	4
18	PR Puglia 2021-2027, priorità 2 “economia verde - sub-azione 2.9.1” avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell’ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici istanza di finanziamento	N.0157355/2026	23/03/2026	18:02:45	direttore.simau@pec.univpm.it	Università Politecnica delle Marche	42/50	5
24	posta certificata: prot.n.0019291/2026 - PR Puglia 2021-2027 - azione 2.9 - avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1 - candidatura progetto idria	N.0157780/2026	24/03/2026	10:32:04	dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Arpa Puglia	38/50	6
31	posta certificata: "PR 2021-2027 - azione 2.9 - avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1"	N.0158135/2026	24/03/2026	11:31:29	dicii@pec.torvergata.it	Università degli Studi di Roma 2 - Tor Vergata	37/50	7
30	posta certificata: “PR 2021-2027 – azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1”. errata corregge - 2°invio	N.0157983/2026	24/03/2026	11:27:56	lifewatch.eric@pec.it	LifeWatch ERIC	35/50	8
1	PR 2021-2027 – azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1	N.0103325/2026	24/02/2026	11:35:47	politecnico.di.bari@legalmail.it	Politecnico di Bari	33/50	9

Istanze ammissibili e NON finanziabili

16	posta certificata: "PR 2021-2027 – azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1"	N.01572 96/2026	23/03 /2026	17:11:39	instm@pec.it	INSTM	32/50	10
28	posta certificata: "PR 2021-2027 – azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1"	N.01579 42/2026	24/03 /2026	11:08:34	direzione.generale@pec.asl.lecce.it	ASL LECCE	32/50	11
5	PR 2021-2027 – azione 2.9 – avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1	N.01543 07/2026	20/03 /2026	15:07:24	protocollo-ammcen@pec.cnr.it	Consiglio Nazionale delle Ricerche	31/50	12
6	posta certificata: prot. n.2502 del 20-03-2026 - pr 2021 2027 azione 2.9 avviso di selezione di proposte progettuali sub azione 2.9.1	N.01545 87/2026	20/03 /2026	15:45:10	protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it	Autorità Idrica di Puglia	31/50	13
3	PR 2021-2027 - azione 2.9 - avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1	N.01497 90/2026	19/03 /2026	14:17:34	ateneo@pec.uninsubria.it	Università dell'Insubria	30/50	14
34	posta certificata: protocollo nr: 68918 - del 24/03/2026 - aoo_aslta - azienda sanitaria locale di taranto PR Puglia 2021-2027, priorità 2 "economia verde", azione 2.9 - sub-azione 2.9.1" ...	N.01582 33/2026	24/03 /2026	11:48:00	dipart_cureprimarie.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	Dipartimento Cure Primarie ASL Taranto	30/50	15
21	pr 2021 2027 azione 2.9 avviso di selezione di proposte progettuali sub azione 2.9.1	N.01577 21/2026	24/03 /2026	09:48:49	comune.melendugno@legalmail.it	Comune di Melendugno (LE)	28/50	16
19	posta certificata: prot.n.0055660/2026 - PR 2021-2027 -azione 2.9 ?avviso di selezione di proposte progettuali sub-azione 2.9.1	N.01573 74/2026	23/03 /2026	18:14:39	protocollo@pec.comune.lecce.it	Comune di Lecce (LE)	25/50	17



**Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-
azione 2.9.1**

VERBALE N. 1

Seduta di insediamento della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L'anno 2026, il giorno 15 del mese di Aprile, alle ore 15:02, presso la sala riunioni dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proprio insediamento e dell'avvio delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 00273 del 25/11/2025 è stato adottato l'avviso pubblico relativo alla sub-azione 2.9.1;
- con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026 è stata nominata la Commissione di valutazione;



- con determina dirigenziale n. 00002 del 15/01/2026 è stato rettificato l'avviso adottato con A.D. n. 00273 del 25/11/2025;
- la notifica di nomina richiama l'obbligo, all'atto dell'insediamento, di deposito della dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- ai sensi dell'Avviso, la Commissione deve procedere secondo le fasi di verifica di ammissibilità formale, verifica di ammissibilità sostanziale e valutazione tecnica delle proposte progettuali, nel rispetto dei criteri e sub-criteri ivi previsti;
- del contenuto dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati;
- della determinazione di nomina della Commissione;
- del termine per l'insediamento e del termine complessivo previsto per la conclusione dei lavori, come richiamati nella notifica di nomina;
- della documentazione resa disponibile ai fini dell'espletamento dell'attività valutativa.

Dichiarazioni di assenza di cause ostative

La Commissione prende atto che la Sezione Risorse idriche ha depositato su una cartella del cloud regionale, accessibile ai commissari e al segretario, e al Presidente tutta la documentazione pervenuta dai candidati, per la valutazione delle istanze pervenute, e quindi dichiara di essere a conoscenza dell'elenco dei candidati.

Il Presidente dà atto che:

- i commissari e il segretario verbalizzante rendono e depositano la dichiarazione di insussistenza di cause ostative, di incompatibilità e di ragioni di astensione, ai sensi della normativa vigente e del D.P.R. n. 445/2000, redatta sull'allegato 8-bis alla DGR 1399/2025, già protocollati e depositati nel cloud regionale di gestione della procedura;
- il Presidente rende e deposita analoga dichiarazione nel cloud regionale che verrà protocollata e acquisita agli atti.

La Commissione prende atto dell'avvenuto deposito delle predette dichiarazioni.

Insediamento

Per tutto quanto sopra, la Commissione :

- si dichiara formalmente insediata
- e dà avvio alle attività di competenza relative alla procedura in oggetto.

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione stabilisce che:



1. le attività saranno svolte nel rigoroso rispetto della *lex specialis* di procedura, con particolare riferimento all'Avviso pubblico, ai relativi allegati e alle FAQ ufficiali;
2. l'esame delle domande seguirà il seguente ordine:
 - verifica di ammissibilità formale;
 - verifica di ammissibilità sostanziale;
 - valutazione tecnica delle proposte risultate ammissibili;
3. eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni documentali, ove ritenute ammissibili secondo l'Avviso, saranno formulate nei modi e nei limiti consentiti dalla disciplina di procedura;
4. i lavori della Commissione saranno riportati in appositi verbali progressivamente numerati e sottoscritti digitalmente.

Presa in carico della documentazione

La Commissione delibera di procedere alla verifica di ammissibilità formale secondo l'ordine in cui i progetti sono stati acquisiti al protocollo e secondo le modalità operative sopra richiamate.

La commissione effettua quindi la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali dalla n. 1 alla n. 12 dell'elenco presente nella determina dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026 e rileva l'ammissibilità formale di tutte le dette proposte con le eccezioni che seguono.

Con riferimento alla proposta SIRI dell'Università degli Studi della Basilicata, si rileva la mancata produzione dell'Allegato A5 relativo al partner aggregato. La lettera di adesione presente in fascicolo, reca l'approvazione della proposta e l'impegno alla futura formalizzazione del rapporto di partenariato, ma non contiene integralmente le dichiarazioni e gli impegni richiesti dal modello A5 e pertanto non può supplire alla sua assenza. In applicazione del par. 6.3 dell'Avviso e dei chiarimenti FAQ, la carenza deve qualificarsi essenziale e non sanabile mediante soccorso istruttorio (par. 7.3). La proposta deve essere pertanto esclusa.

Con riferimento alla proposta IDRIA di Arpa Puglia, si rileva che tutte le lettere di adesione dei partner, pur presenti e contenenti la sostanziale disponibilità ad aderire al progetto IDRIA presentato da Arpa Puglia, non riportano gli elementi formali richiesti dall'avviso e cioè una esplicita approvazione della proposta progettuale e dei relativi allegati, l'individuazione del referente del progetto e l'impegno a disciplinare tramite specifico atto i rapporti con il capofila. Pertanto essendo presente il documento ma irregolare nei contenuti ai sensi del par. 7.3 la Commissione assegna al Soggetto proponente il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta per regolarizzare le lettere di adesione di tutti i partner. A tal proposito la Commissione delibera di richiedere ad Arpa Puglia che rapporti vi siano tra le due proposte progettuali apparentemente recanti il medesimo progetto, la prima inviata il 23/03/2026 ed acquisita al prot. n. 0156959/2026 e la seconda inviata il 24/03/2026 alle ore 10:32 e acquisita al prot. n. 0157780/2026.

La Commissione rileva che la proposta presentata dalla S.p.a. Acque del Sud in data 23/03/2026 acquisita al prot. n. 0156978/2026, riportando come capofila una società per azioni, è da ritenersi non ammissibile ai



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

sensi del par. 5 dell' avviso come peraltro chiarito dalla determinazione dirigenziale n. 00002 del 15/01/2026 e deve essere pertanto esclusa.

La Commissione dà mandato al Responsabile del Procedimento di chiedere alla capofila Arpa Puglia la documentazione integrativa sull'oddata, da inviare nel termine di 15 giorni consecutivi dalla richiesta.

Calendario dei lavori

La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori alla data del 06/05/2026 alle ore 10:00, presso la sala riunioni dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, salvo diversa convocazione del Presidente.

La seduta di Commissione termina alle ore 18:45.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 15/04/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano



Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-azione 2.9.1

VERBALE N. 2

2° Seduta della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L'anno 2026, il giorno 06 del mese di maggio, alle ore 10:30, presso la sala riunioni dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

Prosecuzione della verifica di ammissibilità formale

La commissione prende atto del riscontro di Arpa Puglia protocollo regionale n. 0227947/2026 del 24/04/2026 alla richiesta di integrazione documentale di cui al protocollo regionale n. 0214956/2026 del 21/04/2026 e limiterà il proprio esame alla proposta progettuale pervenuta per seconda e acquisita al protocollo n. 0157780/2026.



In seguito alla verifica della documentazione si rileva l'ammissibilità formale della proposta di Arpa Puglia n. 24.

La commissione procede quindi alla verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali dalla n. 13 alla n. 36 dell'elenco presente nella determina dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026 e rileva l'ammissibilità formale di tutte le dette proposte con le eccezioni che seguono.

In merito alla proposta progettuale n. 13 DEMETRA di cui al protocollo n. 0156986/2026 del 23/03/2026 da parte dell'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura (ALSIA) si rileva la mancanza del provvedimento di approvazione del progetto da parte dell'organo competente, richiesto a pena di inammissibilità dal *paragrafo 6.3, lettera e* dell'avviso e dalla F.A.Q. n. 33.

Relativamente alla proposta progettuale n. 14 AQUILA di cui al protocollo n. 0157194/2026 del 23/03/2026 da parte della Stazione Zoologica Anton Dohrn, si rileva nelle lettere di adesioni degli aderenti ARES, ARPA, INFOTEL S.R.L., UNISALENTO, AMP la mancanza dell'indicazione dell'individuazione del referente e l'impegno a disciplinare tramite specifico atto il rapporto tra gli aderenti in caso di ammissione al finanziamento.

In merito alla proposta progettuale n. 16 CASTALIA di cui al protocollo n. 0157296/2026 del 23/03/2026 da parte del Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM), non si rileva se il firmatario degli allegati A3 e A4 sia un tecnico abilitato e competente in materia ambientale.

Relativamente alla proposta progettuale n. 20 SOLEIDON di cui al protocollo n. 0157384/2026 del 24/03/2026 da parte del Comune di Brindisi, si rileva che la lettera di adesione del soggetto aggregato DI.T.N.E. non è sottoscritta digitalmente, richiesta a pena di inammissibilità dal *paragrafo 6.3, lettera f* dell'avviso e dalla F.A.Q. n. 10.

In merito alla proposta progettuale n. 22 "Piattaforma intelligente per il monitoraggio avanzato della qualità e sicurezza delle acque reflue urbane destinate al riuso agricolo" di cui al protocollo n. 0157736/2026 del 24/03/2026 da parte dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, si rileva che il documento indicato come "provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente" in realtà non è sottoscritto dal "soggetto che nell'ambito dell'ente capofila è deputato all'approvazione dei progetti (es. giunta comunale nel caso del comune, oppure rettore nel caso di università)", né riporta i contenuti richiesti dalla F.A.Q. n. 33, né risulta firmato con firma autografa né digitale.

Relativamente alla proposta progettuale n. 23 ARETHUSA presentata da parte di LifeWatch ERIC di cui al protocollo n. 0157776/2026 del 24/04/2026, si rileva che tale proposta progettuale è stata superata dalla successiva n. 30 della numerazione progressiva, inviata con protocollo n. 0157983/2026 del 24/03/2026. Pertanto, la Commissione non ha esaminato la proposta progettuale n. 23 ma ha provveduto a esaminare unicamente la n. 30.

In merito alla proposta progettuale n. 25 CARBODESAL di cui al protocollo n. 0157790/2026 del 24/04/2026 da parte dell'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR- NANOTEC, si rileva la



manca di istanza di finanziamento, compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' Allegato A1, prevista a pena di inammissibilità dal *paragrafo 6.3* dell'avviso.

Relativamente alle proposte progettuali n. 26 e n. 35 acquisite rispettivamente ai protocolli n. 0157878/2026 del 24/03/2026 e n. 0158258/2026 del 24/03/2026 entrambe denominate RE-WATER da parte dell'Ente Dipartimento di Scienze della Vita – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (DSV Unimore), si rileva che il documento indicato come "autorizzaz. prog. RE-WATER Unimore" in realtà non è sottoscritto dal "soggetto che nell'ambito dell'ente capofila è deputato all'approvazione dei progetti (es. giunta comunale nel caso del comune, oppure rettore nel caso di università)", né riporta i contenuti richiesti dalla F.A.Q. n. 33.

In merito alla proposta progettuale n. 29 SMART di cui al protocollo n. 0157972/2026 del 24/03/2026 da parte della Fondazione Istituto di ricerche tecnopolo mediterraneo per lo sviluppo sostenibile, la Commissione rileva che i file "lettere di adesione" e "dichiarazioni partners aggregati" appaiono essere una unione di più documenti recanti le lettere di adesione e le dichiarazioni partners aggregati firmati digitalmente come documenti singoli ancorché le sottoscrizioni digitali appaiono essere venute meno nel processo di unione dei file originari.

In merito alla proposta progettuale n. 32 SMART WATER PILOT di cui al protocollo n. 0158167/2026 del 24/03/2026 da parte del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, si rileva che mancano tutte le dichiarazioni dei partner aggregati, richieste a pena di inammissibilità dal *paragrafo 6.3 lettera g* dell'avviso e dalla F.A.Q. n. 35; mancano, inoltre, le lettere di adesione di CIHEAM Bari e dell'Università del Salento, richieste anch'esse a pena di inammissibilità dal *paragrafo 6.3 lettera f* dell'avviso.

Relativamente alla proposta progettuale n. 33 PEUCEZIA di cui al protocollo n. 0158221/2026 del 24/03/2026 da parte del Comune di Castellana Grotte, si rileva che il documento denominato "Allegato Allegato E3 - Provvedimento di approvazione della proposta progettuale" oltre a non provenire dall'organo competente secondo il TUEL, e cioè la Giunta Comunale, non contiene una esplicita approvazione del progetto presentato ma una dichiarazione "che saranno attivati, a carico degli uffici competenti, parte tecnica e finanziaria, gli atti gestionali necessari".

Relativamente alla proposta progettuale n. 36 ARQUOS - UNIVAQ di cui al prot n. 0188465/2026 da parte dell'Università degli Studi dell'Aquila la Commissione rileva che è pervenuta alle 12.24.51 del 24/04/2026 e che pertanto deve essere esclusa ai sensi del *paragrafo 6.1* dell'avviso.

Per i motivi di cui in narrativa la Commissione rileva che la proposta n. 13 DEMETRA presentata dall'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura (ALSIA), la proposta progettuale n. 20 SOLEIDON da parte del Comune di Brindisi, la proposta progettuale n. 22 "Piattaforma intelligente per il monitoraggio avanzato della qualità e sicurezza delle acque reflue urbane destinate al riuso agricolo" da parte dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, la proposta n. 25 CARBODESAL da parte dell'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR- NANOTEC, le proposte n. 26 e n. 35 RE-WATER



da parte dell'Ente Dipartimento di Scienze della Vita – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la proposta n. 32 SMART WATER PILOT da parte del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, la proposta n. 33 PEUCEZIA da parte del Comune di Castellana Grotte e la proposta n. 36 ARQUOS - UNIVAQ da parte dell'Università degli Studi dell'Aquila devono essere pertanto escluse.

La Commissione, inoltre, richiede una integrazione documentale per le seguenti proposte.

Con riferimento alla proposta n. 14 AQUILA da parte della Stazione Zoologica Anton Dohrn, si rileva che tutte le lettere di adesione dei partner, pur presenti e contenenti la sostanziale disponibilità ad aderire al progetto AQUILA presentato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, non riportano gli elementi formali richiesti dall'avviso e cioè, l'individuazione del referente del progetto e l'impegno a disciplinare tramite specifico atto i rapporti con il capofila. Pertanto, essendo presente il documento ma irregolare nei contenuti ai sensi del *par. 7.3* la Commissione assegna al Soggetto proponente il termine di 7 (sette) giorni dalla richiesta per regolarizzare le lettere di adesione di tutti i partner.

Con riferimento alla proposta n. 16 CASTALIA da parte del Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM) non rilevando la qualifica di tecnico abilitato e le competenze in materia ambientale del firmatario degli allegati A3 e A4, la Commissione assegna al Soggetto proponente il termine di 7 (sette) giorni dalla richiesta per procedere all'integrazione documentale.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 29 SMART da parte della Fondazione istituto di ricerche tecnopolo mediterraneo per lo sviluppo sostenibile, rilevando che i file "lettere di adesione" e "dichiarazioni partners aggregati" appaiono essere una unione di più documenti recanti le lettere di adesione e le dichiarazioni partners aggregati, le cui sottoscrizioni digitali appaiono essere venute meno nel processo di unione, la Commissione assegna al Soggetto proponente il termine di 7 (sette) giorni dalla richiesta per inviare tutte le lettere di adesione e le dichiarazioni partners aggregati originariamente sottoscritte digitalmente. Non saranno ritenute ammissibili sottoscrizioni postume.

La Commissione dà mandato al Responsabile del Procedimento di chiedere alla capofila Stazione Zoologica Anton Dohrn, al capofila Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM), alla capofila Fondazione istituto di ricerche tecnopolo mediterraneo per lo sviluppo sostenibile, la documentazione integrativa sull'oddata, da inviare nei termini summenzionati.

Calendario dei lavori

La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori alla data del 15/05/2026 alle ore 10:00, presso la sala riunioni dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, salvo diversa convocazione del Presidente.

La seduta di Commissione termina alle ore 16:12.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 06/05/2026



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano



Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-azione 2.9.1

VERBALE N. 3

3° Seduta della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L'anno 2026, il giorno 15 del mese di maggio, alle ore 10:30, presso la sala riunioni dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

Conclusione della verifica di ammissibilità formale

La commissione prende atto del riscontro della Stazione Zoologica Anton Dohrn protocollo regionale n. 270685/2026 del 13/05/2026 alla richiesta di integrazione documentale di cui al protocollo regionale n. 258672/2026 del 07/05/2026.



In seguito alla verifica della documentazione si rileva l'ammissibilità formale della proposta n. 14 AQUILA della Stazione Zoologica Anton Dohrn.

La commissione prende atto del riscontro da parte del Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM) protocollo regionale n. 263682/2026 del 11/05/2026 alla richiesta di integrazione documentale di cui al protocollo regionale n. 258687/2026 del 07/05/2026.

In seguito alla verifica della documentazione si rileva l'ammissibilità formale della proposta n. 16 CASTALIA del Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e tecnologia dei materiali (INSTM).

La commissione prende atto del riscontro della Fondazione istituto di ricerche tecnopolo mediterraneo per lo sviluppo sostenibile protocollo regionale n. 262062/2026 del 11/05/2026 alla richiesta di integrazione documentale di cui al protocollo regionale n. 258704/2026 del 07/05/2026.

In seguito alla verifica della documentazione si rileva l'ammissibilità formale della proposta n. 29 SMART della Fondazione istituto di ricerche tecnopolo mediterraneo per lo sviluppo sostenibile.

La commissione quindi dichiara definitivamente l'ammissibilità formale delle proposte presentate così come descritte nella tabella di seguito:

NUMERAZIONE ORDINE DI ARRIVO	OGGETTO	PROTOCOLLO REGIONALE	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE
1	PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	N.0103325/2026	Politecnico di Bari
2	“PR 2021 2027 AZIONE 2.9 AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB AZIONE 2.9.1”	N.0148910/2026	Dipartimento di Ingegneria dell’Innovazione dell’ Università del Salento
3	PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	N.0149790/2026	Università degli Studi dell’Insubria
4	POSTA CERTIFICATA: “PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1”.	N.0154190/2026	Ordine dei biologi della Puglia e della Basilicata
5	PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	N.0154307/2026	DIPARTIMENTO SCIENZE DEL SISTEMA TERRA E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
6	POSTA CERTIFICATA: PROT. N.2502 DEL 20-03-2026 - PR 2021 2027 AZIONE 2.9 AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB AZIONE 2.9.1	N.0154587/2026	AUTORITA’ IDRICA PUGLIESE
7	POSTA CERTIFICATA: PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE	N.0155492/2026	Università di Foggia



	2.9.1		
9	POSTA CERTIFICATA: "PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 –AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1".	N.0155775/2026	Ordine Provinciale dei Chimici e dei Fisici della Provincia di Bari
10	"PR 2021-2027 AZIONE 2.9 AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1".	N.0156945/2026	ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
14	ISTANZA DI FINANZIAMENTO - PR PUGLIA 2021-2027, PRIORITÀ 2 "ECONOMIA VERDE", AZIONE 2.9 "INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI" SUB-AZIONE 2.9.1 "INTERVENTI PER L'INTRODUZIONE DI MISURE INNOVATIVE IN MATERIA DI RISPARMIO IDRICO, DEPURAZIONE, RIABILITAZIONE DEI CORPI IDRICI DEGRADATI, RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI E DELLA QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA" - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE E/O INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE E MISURE INNOVATIVE DA ATTUARE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI IDRICI E DELLA TUTELA DEI CORPI IDRICI - PROPOSTA PROGETTUALE ACQUISIZIONE QUALITATIVA INTELLIGENTE E LOCALIZZATA DELLE ACQUE (AQUILA) - SISTEMA MULTISENSORIALE AUTONOMO PER IL MONITORAGGIO IN TEMPO REALE DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI PUGLIESI	N.0157194/2026	Stazione Zoologica Anton Dohrn
15	PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	N.0157288/2026	Università degli studi di Torino
16	POSTA CERTIFICATA: "PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1"	N.0157296/2026	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM)
17	PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	N.0157345/2026	Università degli Studi di Salerno



18	PR PUGLIA 2021-2027, PRIORITÀ 2 "ECONOMIA VERDE", AZIONE 2.9 "INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI" SUB-AZIONE 2.9.1" INTERVENTI PER L'INTRODUZIONE DI MISURE INNOVATIVE IN MATERIA DI RISPARMIO IDRICO, DEPURAZIONE, RIABILITAZIONE DEI CORPI IDRICI DEGRADATI, RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI E DELLA QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA" AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE E/O INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE E MISURE INNOVATIVE DA ATTUARE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI IDRICI E DELLA TUTELA DEI CORPI IDRICI ISTANZA DI FINANZIAMENTO	N.0157355/2026	Università Politecnica delle Marche
19	POSTA CERTIFICATA: PROT.N.0055660/2026 - PR 2021-2027 ?AZIONE 2.9 ?AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	N.0157374/2026	COMUNE DI LECCE
21	PR 2021 2027 AZIONE 2.9 AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB AZIONE 2.9.1	N.0157721/2026	Comune di Melendugno
24	POSTA CERTIFICATA: PROT.N.0019291/2026 - PR PUGLIA 2021- 2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB - AZIONE 2.9.1 - CANDIDATURA PROGETTO IDRIA	N.0157780/2026	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Puglia
27	POSTA CERTIFICATA: ISTANZA DI FINANZIAMENTO	N.0157912/2026	Università degli studi di Napoli Federico II
28	POSTA CERTIFICATA: "PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1".	N.0157942/2026	ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione
29	POSTA CERTIFICATA: PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1	N.0157972/2026	FONDAZIONE ISTITUTO DI RICERCHE TECNOPOLO MEDITERRANEO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
30	POSTA CERTIFICATA: "PR 2021-2027 – AZIONE 2.9 – AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1". ERRATA CORRIGE - 2°INVIO	N.0157983/2026	LifeWatch ERIC



31	POSTA CERTIFICATA: "PR 2021-2027 - AZIONE 2.9 - AVVISO DI SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUB-AZIONE 2.9.1"	N.0158135/2026	Università degli Studi di Roma Tor Vergata
34	POSTA CERTIFICATA: PROTOCOLLO NR: 68918 - DEL 24/03/2026 - AOO_ASITA - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TARANTO PR PUGLIA 2021-2027, PRIORITÀ 2 "ECONOMIA VERDE", AZIONE 2.9 "INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI" SUB-AZIONE 2.9.1" INTERVENTI PER L'INTRODUZIONE DI MISURE INNOVATIVE IN MATERIA DI RISPARMIO IDRICO, DEPURAZIONE, RIABILITAZIONE DEI CORPI IDRICI DEGRADATI, RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI E DELLA QUALITÀ DE...	N.0158233/2026	Azienda Sanitaria Locale di Taranto

Verifica di ammissibilità sostanziale

La commissione procede quindi alla verifica dell'ammissibilità sostanziale, ai sensi del punto 7.2.2 dell'Avviso, con particolare riguardo alle sezioni dell'allegato A2 e dell'allegato A4, nella misura in cui mostrano la conformità del progetto ai criteri del punto 7.2.2. Restano esclusi apprezzamenti nel merito dei progetti o di natura premiale o comparativa.

Procede quindi alla verifica della proposta progettuale n. 1 alla n. 5 dell'elenco presente nella determina dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026 e rileva l'ammissibilità sostanziale di tutte le dette proposte con l'eccezione che segue.

In merito alla proposta progettuale n. 2 MOSCA di cui al protocollo n. 148910/2026 del 19/03/2026 da parte dell'Università degli Studi del Salento si rileva un disallineamento tra il costo complessivo del progetto dichiarato nel provvedimento di approvazione e l'importo richiesto a finanziamento, anche come presente nel quadro economico. Inoltre, nel provvedimento di approvazione del progetto sono nominati enti di partenariato che non sembrano poi aver partecipato al progetto effettivamente presentato.

La Commissione quindi, dà mandato al Responsabile del Procedimento di chiedere alla capofila Università degli Studi del Salento, la documentazione integrativa necessaria, da inviare nel termine di 7 (sette) giorni dalla richiesta.



Calendario dei lavori

La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori alla data del 21/05/2026 alle ore 10:00, presso la sala riunioni dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, salvo diversa convocazione del Presidente.

La seduta di Commissione termina alle ore 12:30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 15/05/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano



Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-azione 2.9.1

VERBALE N. 4

4° Seduta della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L'anno 2026, il giorno 21 del mese di maggio, alle ore 10:20, presso la sede dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

Verifica di ammissibilità sostanziale

La Commissione procede alla verifica dell'ammissibilità sostanziale, ai sensi del punto 7.2.2 dell'Avviso, con particolare riguardo alle sezioni dell'allegato A2 e dell'allegato A4, nella misura in cui mostrano la conformità del progetto ai criteri del punto 7.2.2. Restano esclusi apprezzamenti nel merito dei progetti o di natura premiale o comparativa.

Procede quindi alla verifica dalla proposta progettuale n. 6 alla n. 14 dell'elenco presente nella determina dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026 e rileva l'ammissibilità sostanziale di tutte le dette proposte con le eccezioni che seguono.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 7 IDRIADE, prot. n. 0155492/2026, presentata dalla capofila Università degli Studi di Foggia, la Commissione all'esito della verifica di ammissibilità sostanziale svolta ai sensi dell'Avviso, rileva la carenza del requisito di ammissibilità sostanziale concernente la conformità della proposta alla disciplina in materia di aiuti di Stato, come espressamente declinata dalla lex specialis di procedura.

In particolare, l'Avviso stabilisce che gli interventi finanziabili devono produrre risultati messi a disposizione della collettività, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati, non configurandosi il



contributo concesso quale “Aiuto di Stato”; inoltre, gli esiti dell’attività di sperimentazione devono essere utilizzati esclusivamente per attività di natura non economica ai sensi dell’art. 107 TFUE e della Comunicazione 2016/C 262/01. Le FAQ precisano ulteriormente che la partecipazione di soggetti pubblici o privati detentori di know-how è ammissibile solo a condizione che tale partecipazione avvenga “senza generazione di vantaggi diretti o indiretti” a loro favore. La verifica di ammissibilità sostanziale deve pertanto accertare non soltanto la presenza di dichiarazioni formali di intenti, ma anche la concreta idoneità dell’assetto progettuale a escludere in modo effettivo qualsivoglia vantaggio selettivo.

Nel caso di specie, è vero che la documentazione di candidatura contiene dichiarazioni formali di conformità; tuttavia, tali dichiarazioni, pur rilevanti sul piano formale, non risultano sufficienti, da sole, a superare il vaglio di ammissibilità sostanziale, in quanto non neutralizzano le specifiche clausole e modalità attuative del progetto che appaiono invece idonee a determinare, o comunque a non consentire di escludere con certezza, un vantaggio diretto o indiretto in favore del partner privato.

Dalla scheda tecnica e dalla lettera di adesione del partner SYSMAN Progetti & Servizi s.r.l. emerge infatti che tale soggetto non riveste un ruolo meramente accessorio o strumentale, bensì un ruolo centrale e qualificante nell’attuazione del progetto. In particolare, a SYSMAN sono demandati la progettazione e lo sviluppo della piattaforma tecnologica integrata, lo sviluppo e la specializzazione della piattaforma software in versione Web/App, la progettazione e implementazione dei sistemi hardware di campo e lo sviluppo delle funzionalità software per analisi climatica, monitoraggio delle risorse idriche, programmazione irrigua e valutazione economico-ambientale. La stessa scheda tecnica precisa inoltre che il “DSS IDRIADE” sarà sviluppato a partire dalla tecnologia DSS Blueleaf del partner SYSMAN. Tale configurazione progettuale determina quindi una connessione immediata e diretta tra il finanziamento pubblico richiesto e l’evoluzione, la validazione applicativa e il potenziamento di una tecnologia riconducibile al partner privato, con conseguente rischio concreto di vantaggio selettivo.

Sotto tale profilo, la Commissione ritiene che la mera previsione di una successiva diffusione ampia dei risultati non sia, nel caso concreto, elemento sufficiente a escludere il vantaggio, poiché il partner privato partecipa dall’interno al processo di sviluppo, test, validazione e specializzazione di una piattaforma tecnologica che costituisce già parte del proprio patrimonio di know-how.

Ne deriva che l’eventuale beneficio non si esaurisce nell’accesso finale ai risultati, astrattamente aperto alla collettività, ma si sostanzia anche – e soprattutto – nella possibilità per il partner privato di vedere rafforzata, con risorse pubbliche, la propria soluzione tecnologica, di consolidarne la spendibilità operativa e di acquisire un vantaggio competitivo non dimostrato come neutralizzato né compensato da un assetto giuridico e finanziario incompatibile con finalità economiche. Sotto questo profilo, la proposta non offre dimostrazione idonea del rispetto del presupposto, imposto dall’Avviso, dell’assenza di vantaggi diretti o indiretti.

Ulteriore elemento di criticità è rappresentato dalla destinazione finale della strumentazione e degli esiti progettuali. La scheda tecnica prevede che la strumentazione rimanga in dotazione all’Università di Foggia, ma ammette espressamente la possibilità di creazione di spin-off universitari e di erogazione di consulenze ed analisi a vantaggio delle aziende agricole o di enti di gestione delle risorse idriche.

Sebbene tali prospettazioni non attribuiscono automaticamente tali utilità al capofila o al partner privato, esse confermano che il perimetro di utilizzo dei risultati e degli asset del progetto non risulta rigidamente circoscritto, negli atti di candidatura, a una sfera esclusivamente e inequivocabilmente non economica, come invece richiesto



dall'Avviso. Ciò concorre a rendere non raggiunta la dimostrazione della piena neutralizzazione di ogni possibile vantaggio economico diretto o indiretto.

Per tutto quanto sopra, la Commissione ritiene che la proposta progettuale non soddisfi il requisito di ammissibilità sostanziale relativo al rispetto della disciplina sugli aiuti di Stato, così come specificamente conformata dall'Avviso e dalle FAQ, in quanto la presenza e il ruolo del partner privato SYSMAN Progetti & Servizi s.r.l., unitamente alla previsione di sviluppo del DSS IDRIADE a partire dalla tecnologia Blueleaf, alla mancata definizione ex ante di un assetto negoziale idoneo a sterilizzare il vantaggio selettivo e alla non piena delimitazione dell'uso futuro degli asset e dei risultati entro una sfera esclusivamente non economica, rendono la proposta idonea a generare, o comunque non consentono di escludere con sufficiente certezza, vantaggi diretti o indiretti a favore di un soggetto privato detentore di know-how. Ne consegue, pertanto, la non ammissibilità sostanziale della proposta e la sua esclusione dalla successiva fase valutativa.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 10, ANCORA, prot. n. 0156945/2026, presentata dal soggetto capofila Ente Parco Nazionale del Gargano, all'esito della verifica di ammissibilità sostanziale di cui al paragrafo 7.2.2 dell'Avviso, rileva la carenza del requisito di ammissibilità sostanziale della proposta. In particolare, l'ultimo capoverso del punto 2 dell'Avviso, letto in combinazione con il paragrafo 4.1 e con le FAQ, richiede che i risultati della sperimentazione siano messi a disposizione della collettività, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati e senza esaurirsi in un impatto esclusivamente locale, così da non configurare il contributo quale aiuto di Stato. La FAQ n. 6 ribadisce, infatti, che la partecipazione di soggetti pubblici o privati detentori di know-how è ammissibile solo a tali condizioni.

Nel caso di specie, la proposta risulta strutturalmente concentrata su un unico sito puntualmente individuato, l'Oasi Laguna del Re nel Comune di Manfredonia, e gli effetti attesi sono descritti prevalentemente in funzione della riqualificazione ecologica di tale specifica area, del miglioramento della qualità delle acque del medesimo contesto lagunare, del sostegno alla biodiversità locale, della disponibilità di acqua dolce per usi irrigui nelle aree circostanti e della fruizione naturalistica del sito. Le enunciazioni relative a trasferibilità, replicabilità e diffusione dei risultati, pur presenti, restano allo stato degli atti formulate in termini generali e programmatici, senza superare il dato sostanziale per cui attività, benefici, dotazioni e ricadute concrete dell'intervento risultano localizzati in un singolo ambito territoriale. Ne consegue che la proposta non dimostra in modo sufficiente che i risultati della sperimentazione travalichino la dimensione esclusivamente locale, come invece richiesto dalla *lex specialis*.

Assume, inoltre, rilievo decisivo il fatto che il sito esclusivo di sperimentazione, individuato nella Laguna del Re, non è di proprietà del soggetto proponente né di alcun partner del progetto, bensì del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, soggetto che non figura tra i partner indicati nell'istanza, né tra quelli che hanno prodotto dichiarazione di partner aggregato o lettera di adesione. La stessa scheda tecnica precisa che l'area è di proprietà del Consorzio ed è stata concessa in gestione ventennale all'Associazione Centro Studi Naturalistici I.S.. Tale circostanza comporta che il proprietario del bene sul quale si concentrano gli interventi e sul quale resteranno allocati gli asset del progetto non risulta aver assunto, nei confronti dell'Amministrazione procedente, gli obblighi discendenti dall'Avviso in materia di stabilità dell'operazione, destinazione non economica dei risultati, assenza di vantaggi indebiti e messa a disposizione della collettività.

Inoltre, la scheda tecnica prevede che, al termine della sperimentazione, le stazioni IoT restino stabilmente installate presso l'Oasi Laguna del Re e che l'impianto pilota di digestione anaerobica rimanga in esercizio nel medesimo sito, con custodia, gestione e utilizzo futuro affidati all'Associazione Centro Studi Naturalistici I.S., in coordinamento con



l'Ente Parco. In tal modo, i risultati materiali e funzionali dell'intervento non risultano messi a disposizione della collettività in forma aperta e indifferenziata, ma vengono radicati stabilmente in uno specifico sito locale e nella sfera operativa di un soggetto partner privato del terzo settore, che già gestisce l'area in forza di un autonomo titolo concessorio.

A ciò si aggiunge il profilo, autonomamente ostativo, relativo alla presenza di partner privati o privatistici detentori di know-how. Da un lato, l'Associazione Centro Studi Naturalistici I.S. è un soggetto privato del terzo settore, con personalità giuridica e attività tecnico-scientifiche nel settore ambientale; dall'altro, Simbiosi s.r.l. è una PMI privata che, come emerge dal curriculum allegato, opera mediante soluzioni proprietarie, tecnologie brevettate e servizi rivolti a imprese, utilities e territori, con specifica esperienza proprio nei sistemi di digestione anaerobica, nelle nature-based solutions e nella valorizzazione circolare delle biomasse. La scheda tecnica richiama espressamente, nel background progettuale, i brevetti industriali del partner Simbiosi nell'ambito della digestione anaerobica e colloca tale partner nelle attività di valorizzazione delle biomasse e dell'impianto pilota. In questo assetto, il finanziamento pubblico non consente di escludere, con la necessaria certezza, la produzione di vantaggi diretti o indiretti in favore di soggetti privati, sia in termini di disponibilità e gestione futura degli asset, sia in termini di valorizzazione di know-how e tecnologie proprietarie.

Le dichiarazioni formali di utilizzo non economico dei risultati, rese dal capofila e dai partner, non risultano sufficienti a neutralizzare tale profilo.

In via concorrente, permane anche un profilo di non piena dimostrazione della compatibilità sostanziale dell'intervento con il quadro autorizzativo e conservazionistico del sito. La proposta, pur prevedendo piantumazioni, introduzione di bivalvi, creazione di substrati duri, sistemi di desalinizzazione, stazioni di monitoraggio e un impianto pilota di digestione anaerobica in un'area lagunare di elevato pregio naturalistico, indica nella scheda tecnica che non sarebbero necessari autorizzazioni, pareri o nulla osta. In assenza di una puntuale istruttoria sul rapporto tra tali azioni e le misure di conservazione proprie del contesto interessato, non risulta documentalmente comprovata, in modo sufficiente, la piena ammissibilità sostanziale dell'intervento anche sotto tale profilo.

Per tutte le ragioni sopra esposte, la Commissione ritiene che la proposta non soddisfi il requisito di ammissibilità sostanziale previsto dall' Avviso. Ne consegue, pertanto, l'esclusione della proposta dalla successiva fase di valutazione tecnica.

In riferimento alla proposta progettuale n. 14, AQUILA, prot. n. 027685/2026, presentata dal soggetto capofila Stazione Zoologica Anton Dohrn, la Commissione dà mandato al Responsabile del Procedimento di chiedere alla capofila, di chiarire quanto riportato nell' Allegato A2, paragrafo 7.6, punto 3 con particolare riguardo: ai diritti e ai doveri del partner privato nell' accordo di collaborazione scientifica; al significato di "livello di servizio base" di funzionamento della piattaforma nei 24 mesi successivi alla conclusione del progetto e alla diffusione del codice sorgente in repository pubbliche in relazione a vincoli di segreto industriale, specificandone la natura, la titolarità e l'ambito.

Le integrazioni dovranno essere inviate, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta.



Calendario dei lavori

La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori alla data del 03/06/2026 alle ore 10:00, presso la sede dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, salvo diversa convocazione del Presidente.

La seduta di Commissione termina alle ore 13:50.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 21/05/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano



Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-azione 2.9.1

VERBALE N. 5

5° Seduta della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L'anno 2026, il giorno 03 del mese di giugno, alle ore 10:30, presso la sede dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

Verifica delle integrazioni

La Commissione procede alla verifica dei riscontri alle richieste di integrazioni demandate al Responsabile del Procedimento in sede di verbale n. 3 e n. 4.

In merito alla proposta progettuale n. 2 MOSCA di cui al protocollo n. 148910/2026 del 19/03/2026 da parte del soggetto capofila Università degli Studi del Salento e alla successiva richiesta di integrazione inviata dalla Responsabile del Procedimento in data 20/05/2026 di cui al protocollo n. 287988/2026 si rileva il mancato riscontro nei termini assegnati necessario a chiarire quanto rilevato dalla Commissione in sede di verbale n. 3. Pertanto la proposta è dichiarata non ammissibile ed esclusa dalla procedura, non risultando verificabili, sulla base degli atti in fascicolo e in assenza di tempestivo riscontro alla richiesta di integrazione, i requisiti minimi di completezza, coerenza e univoca identificazione degli elementi essenziali della candidatura.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 14 AQUILA di cui al protocollo n. 157194/2026 del 23/03/2026 da parte del soggetto capofila Stazione Zoologica Anton Dohrn e alla successiva richiesta di integrazione inviata dalla Responsabile del Procedimento in data 26/05/2026 di cui al protocollo n. 303817/2026 si rileva, sulla base di quanto



pervenuto con mail ricevuta il 29/05/2026 acquisita al protocollo n. 316656/2026 del 03/06/2026 l'ammissibilità sostanziale della proposta.

Verifica dell'ammissibilità sostanziale

La Commissione procede alla verifica dell'ammissibilità sostanziale, ai sensi del punto 7.2.2 dell'Avviso, con particolare riguardo alle sezioni dell'allegato A2 e dell'allegato A4, nella misura in cui mostrano la conformità del progetto ai criteri del punto 7.2.2. Restano esclusi apprezzamenti nel merito dei progetti o di natura premiale o comparativa.

Procede quindi alla verifica dalla proposta progettuale n. 15 alla n. 28 dell'elenco presente nella determina dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026 e rileva l'ammissibilità sostanziale di tutte le dette proposte con le eccezioni che seguono.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 15 , LAGUNA , di cui al protocollo n. 157288/2026 del 23/03/2026, presentata dal soggetto capofila Università degli studi di Torino, la Commissione rileva che il progetto descrive interventi idraulici comprendenti dragaggio selettivo, ripristino della foce e adeguamento e regolazione delle paratoie ma altrove viene dichiarata la assenza di lavori e non vengono previste risorse per la esecuzione dei descritti dragaggi né necessità di richiedere autorizzazioni all'esecuzione dei lavori.

La Commissione dà mandato alla Responsabile del Procedimento di chiedere chiarimenti in merito a quanto precedentemente descritto. Le integrazioni dovranno essere inviate, nel termine di 10 giorni (dieci) dalla richiesta.

In merito alla proposta progettuale n. 17, AQUANOVA, di cui al protocollo n. 157345/2026 del 23/03/2026 presentata dal soggetto capofila Università degli Studi di Salerno, la Commissione rileva che il luogo della sperimentazione, come specificato nell'allegato A2 , punto 1.1, risulta individuato anche presso l'Università degli Studi di Salerno (UniSA), Dipartimento di Ingegneria Civile, Via Giovanni Paolo II 132, 84084 Fisciano, Salerno (SA) e presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Tecnologie Membrana (CNR ITM), Via P. Bucci, Cubo 17C, 87036 Rende (CS) quindi da attuarsi non completamente nel territorio della Regione Puglia come richiesto dal paragrafo 4.1 dell' Avviso.

Al riguardo la Commissione dà mandato alla Responsabile del Procedimento di chiedere chiarimenti sul luogo di attuazione degli interventi. Le integrazioni dovranno essere inviate, nel termine di 10 giorni (dieci) dalla richiesta.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 27, SIGMA, di cui al protocollo n. 157912/2026 del 24/03/2026 presentata dal soggetto capofila Università degli studi di Napoli Federico II, la Commissione rileva che l'intervento prevede sperimentazioni sull'invaso del Pertusillo, situato nella Regione Basilicata. Il punto 4 dell'avviso prevede invece: "l'avviso è rivolto alla selezione di interventi, da attuarsi sul territorio della Regione Puglia". La Commissione pertanto determina l'esclusione della summenzionata proposta.

Calendario dei lavori

La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori alla data del 16/06/2026 alle ore 10:00, presso la sede dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, salvo diversa convocazione del Presidente.

La seduta di Commissione termina alle ore 14:30.

Letto, confermato e sottoscritto.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

Bari, 03/06/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano



Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-azione 2.9.1

VERBALE N. 6

6° Seduta della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L'anno 2026, il giorno 16 del mese di giugno, alle ore 10:30, presso la sede dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

Verifica delle integrazioni

La Commissione procede alla verifica dei riscontri alle richieste di integrazioni demandate al Responsabile del Procedimento in sede di verbale n. 5.

In merito alla proposta progettuale n. 17, AQUANOVA, di cui al protocollo n. 157345/2026 del 23/03/2026 presentata dal soggetto capofila Università degli Studi di Salerno, e alla successiva richiesta di integrazione inviata dalla Responsabile del Procedimento in data 04/06/2026 di cui al protocollo n. 322239/2026 si rileva, sulla base di quanto pervenuto con pec ricevuta il 11/06/2026 acquisita al protocollo n. 341217/2026 del 12/06/2026 che l'intervento, come già risultante dalla candidatura originaria, non risulta attuato sul territorio della Regione Puglia, quantomeno nelle sue parti essenziali e qualificanti.

Nella documentazione iniziale i luoghi della sperimentazione sono individuati nelle sedi di Fisciano (UniSA), Bari (CNR-IRSA, CNR-IPCF e UniBa), Rende (CNR-ITM) e Lecce (CNR-NANOTEC), mentre i WP4 e WP5 risultano assegnati, rispettivamente, a IRSA/IPCF e a IRSA/UniSA; ne consegue che solo il WP4 e una parte del WP5 risultano localizzati sul territorio della Regione Puglia, permanendo una quota significativa delle attività presso sedi extra-regionali.



Solo in sede di riscontro ai chiarimenti il proponente ha introdotto, per la prima volta, il riferimento all'impianto di depurazione di Putignano quale sede di una successiva validazione su scala pilota, elemento non desumibile dalla candidatura originaria. Tale sopravvenuta precisazione non supera il rilievo istruttorio, anche perché Acquedotto Pugliese, proprietario dell'impianto richiamato, non figura né tra i partner formalmente indicati nell'istanza, limitati al CNR e all'Università degli Studi di Bari, né tra i soggetti sostenitori risultanti dalle lettere di supporto in atti. La Commissione ritiene la proposta non ammissibile sotto il profilo sostanziale, che deve pertanto essere esclusa.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 15, LAGUNA, di cui al protocollo n. 157288/2026 del 23/03/2026, presentata dal soggetto capofila Università degli studi di Torino, e alla successiva richiesta di integrazione inviata dalla Responsabile del Procedimento in data 04/06/2026 di cui al protocollo n. 322212/2026 si rileva che, sulla base di quanto pervenuto con pec ricevuta il 15/06/2026 acquisita al protocollo n. 345421/2026 del 15/06/2026 il proponente ha trasmesso, esclusivamente una nota di integrazione e un nuovo Allegato A2, denominato "Bando gestione acque - Regione Puglia - Allegato A2 - Acquatina - Integrazioni 10 giugno 2026", dichiarando espressamente di avere "inserito le modifiche chiarificatrici" nelle pagg. 33, 36 e 44 della scheda tecnica progettuale.

La Commissione rileva, in primo luogo, che tale produzione non si configura come mero chiarimento o integrazione documentale sanabile, bensì come sostituzione postuma dell'Allegato A2, che costituisce parte essenziale della proposta progettuale ai sensi dell'Avviso, essendo la scheda tecnica e descrittiva il documento deputato a rappresentare contenuti, impostazione tecnico-metodologica, partenariato, quadro economico e cronoprogramma della candidatura. L'Avviso consente richieste di integrazione e chiarimenti solo nei limiti della sanabilità di irregolarità documentali che non incidano in termini sostanziali sul procedimento o sulla par condicio tra i concorrenti; non consente invece la riformulazione del progetto dopo la scadenza del termine di presentazione. Nel caso di specie, il contenuto del nuovo Allegato A2 non chiarisce soltanto quanto già dedotto, ma modifica elementi qualificanti della proposta originaria.

In particolare, nella versione originaria dell'Allegato A2 il progetto descriveva espressamente, nell'ambito del WP2, "interventi di dragaggio, ripristino della funzionalità della foce e adeguamento delle paratoie", nonché "dragaggio selettivo, ripristino della funzionalità della foce e regolazione delle paratoie" da svilupparsi in coordinamento con il Consorzio di Bonifica e il Comune di Lecce; nella nuova versione dell'Allegato A2, invece, tali attività vengono radicalmente ricondotte a meri "interventi di ricognizione eco-idraulica" e di "preparazione logistica dei punti di ancoraggio", con l'espressa affermazione secondo cui "non sono previsti lavori strutturali, o interventi significativi sulle paratoie" e che il progetto "non prevede alcuna esecuzione di lavori ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici"; inoltre si ribadisce che "non sono necessarie autorizzazioni".

La Commissione osserva che tale riscrittura incide direttamente sull'oggetto sostanziale dell'intervento, sulla sua qualificazione tecnico-amministrativa, sul regime autorizzativo e sul relativo inquadramento ai fini della verifica di ammissibilità, trasformando ex post un progetto originariamente rappresentato come comprensivo di interventi idraulici materiali in una proposta dichiarata come priva di lavori strutturali. Si tratta, dunque, non di una semplice precisazione lessicale, ma di una riformulazione sostanziale della candidatura, non consentita nella fase integrativa.

La Commissione rileva, inoltre, che la sostituzione dell'Allegato A2 ha inciso anche sul perimetro soggettivo del partenariato. Infatti nella scheda originaria il Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia era indicato come soggetto istituzionale di supporto, espressamente dichiarato "pur non figurando formalmente tra i partner aggregati"; nella scheda sostitutiva il medesimo Consorzio compare invece quale "Partner Aggregato".



Tale modifica è tanto più rilevante in quanto alla pec integrativa risultano allegati soltanto la nota esplicativa e il nuovo Allegato A2, senza la contestuale produzione della correlata documentazione partenariale aggiornata.

La Commissione ritiene pertanto che l'ammissione della nuova scheda tecnica avrebbe l'effetto di consentire al concorrente una inammissibile rimodulazione postuma della proposta progettuale, con alterazione degli elementi posti a base della comparazione concorrenziale tra tutte le candidature presentate entro il termine, in violazione dei principi di par condicio, parità di trattamento, trasparenza e immodificabilità sostanziale della candidatura nelle procedure comparative. Per tale circostanza, la Commissione ritiene la proposta non ammissibile sotto il profilo sostanziale, che deve pertanto essere esclusa.

Inoltre, considerato l'insieme della documentazione progettuale, si aggrava l'oggettivo dubbio circa quale sia il progetto che il proponente intenda effettivamente realizzare. Tale incertezza non investe profili marginali o secondari, ma concerne l'identità stessa dell'intervento candidato, con ovvie ricadute sulla coerenza interna della proposta, sul suo corretto inquadramento istruttorio e sulla possibilità di ricostruirne in modo univoco contenuti, attività, presupposti attuativi e correlati requisiti di ammissibilità. La discrasia risulta, peraltro, non superata, anche in considerazione del fatto che ulteriori elaborati del fascicolo originario continuano a richiamare gli interventi eco-idraulici originariamente descritti, inclusi dragaggio selettivo, ripristino della foce lagunare e adeguamento/regolazione delle paratoie.

La Commissione ritiene pertanto che l'insieme degli atti acquisiti non consenta di individuare con sufficiente certezza quale sia la proposta effettivamente sottoposta a valutazione, né di ritenere superate le contraddizioni rilevate nella fase istruttorio. Da ciò discende una compromissione della leggibilità unitaria del progetto e della sua coerenza interna, che assume rilievo dirimente ai fini della verifica di ammissibilità sostanziale.

La Commissione, anche per tale motivazione, ritiene la proposta non ammissibile sotto il profilo sostanziale, che deve pertanto essere esclusa.

Verifica dell'ammissibilità sostanziale

La Commissione procede alla verifica dell'ammissibilità sostanziale, ai sensi del punto 7.2.2 dell'Avviso, con particolare riguardo alle sezioni dell'allegato A2 e dell'allegato A4, nella misura in cui mostrano la conformità del progetto ai criteri del punto 7.2.2. Restano esclusi apprezzamenti nel merito dei progetti o di natura premiale o comparativa.

Procede quindi alla verifica della proposta progettuale n. 29 alla n. 34 dell'elenco presente nella determina dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026 e rileva l'ammissibilità sostanziale di tutte le dette proposte con le eccezioni che seguono.

Con riferimento alla proposta progettuale n. 34, SENTINELLA MAR PICCOLO SMP-AI, di cui al protocollo n. 0158233/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Azienda Sanitaria Locale di Taranto, la Commissione rileva la necessità di acquisire un chiarimento istruttorio espresso in ordine alla natura giuridica del rapporto intercorrente tra il soggetto proponente e i partner privati FORE S.r.l. e Orion S.r.l.

In particolare, tale esigenza discende dal fatto che, nella Deliberazione del Commissario Straordinario n. 812/2026, i predetti soggetti risultano già individuati nominativamente quali componenti della compagine progettuale, con attribuzione di specifici ruoli operativi e con una ripartizione economica interna che assegna a FORE S.r.l. euro 255.000,00 e a Orion S.r.l. euro 215.000,00; parallelamente, nella scheda tecnica e nel quadro economico allegato, risultano previste voci di spesa riferite a attività riconducibili ai medesimi partner, tra cui, in particolare, la voce B.2 –



Servizi, pari a euro 100.000,00, espressamente riferita a FORE S.r.l. per sviluppo modelli idrodinamici, algoritmo PIGNN, piattaforma digitale, cloud computing e gestione dati.

Alla luce di tale assetto documentale, la Commissione ritiene necessario che il proponente precisi se le attività attribuite a FORE S.r.l. e Orion S.r.l. debbano intendersi quali attività rese nell'ambito di un partenariato di co-attuazione del progetto, da disciplinare mediante l'Atto previsto dal paragrafo 5 dell'Avviso, ovvero quali prestazioni di servizi, forniture o lavori da formalizzare in fase attuativa secondo la disciplina dei contratti pubblici. Si richiede, in particolare, di chiarire la ragione per cui, pur risultando i partner privati già individuati nominativamente nella proposta e pur emergendo dalla DCS e dal quadro economico una loro specifica valorizzazione economico-funzionale, il relativo rapporto non darebbe luogo a un affidamento contrattuale; ovvero, in alternativa, di precisare in quale fase e con quali modalità il soggetto capofila intenda procedere all'eventuale formalizzazione dell'affidamento. La Commissione dà mandato alla Responsabile del Procedimento di chiedere chiarimenti in merito a quanto precedentemente descritto. Le integrazioni dovranno essere inviate, nel termine di 10 giorni (dieci) dalla richiesta.

Calendario dei lavori

La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori alla data del 29/06/2026 alle ore 10:00, presso la sede dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, salvo diversa convocazione del Presidente.

La seduta di Commissione, interrotta dalle ore 12:40 alle ore 13:15, termina alle ore 15:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 16/06/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano



Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-azione 2.9.1

VERBALE N. 7

7° Seduta della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L'anno 2026, il giorno 08 del mese di luglio, alle ore 10:30, presso la sede dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

Verifica delle integrazioni

La Commissione procede alla verifica del riscontro alla richiesta di integrazione demandata al Responsabile del Procedimento in sede di verbale n. 6.

In merito alla proposta progettuale n. 34, SENTINELLA MAR PICCOLO SMP-AI, di cui al protocollo n. 0158233/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Azienda Sanitaria Locale di Taranto, e alla successiva richiesta di integrazione inviata dalla Responsabile del Procedimento in data 19/06/2026 di cui al protocollo n. 358987/2026, si rileva, sulla base di quanto pervenuto con pec ricevuta il 29/06/2026 acquisita al protocollo n. 385301/2026 del 30/06/2026, l'ammissibilità sostanziale della proposta in quanto il proponente ha affermato che saranno rendicontati i costi reali sostenuti dai partner privati.

Valutazione tecnica

La Commissione procede alla valutazione tecnica, ai sensi del punto 7.2.3 dell'Avviso, delle proposte che hanno superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale.



La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori alla data del 13/07/2026 alle ore 10:00, presso la sede dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, salvo diversa convocazione del Presidente.

La seduta di Commissione, termina alle ore 15:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 08/07/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano



Commissione di valutazione dell'avviso pubblico adottato con AD 273 del 25/11/2025 relativo alla sub-azione 2.9.1

VERBALE N. 8

8° Seduta della Commissione di valutazione

Procedura: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 “Economia Verde” – Azione 2.9 “Interventi per il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corpi idrici” – Sub-Azione 2.9.1 “Interventi per l'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati, rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio dei corpi idrici e della qualità della risorsa idrica”.

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla sperimentazione e/o introduzione di tecnologie e misure innovative da attuare nell'ambito della gestione dei servizi idrici e della tutela dei corpi idrici.

Atto di nomina della Commissione: determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026.

L'anno 2026, il giorno 13 del mese di luglio, alle ore 10:30, presso la sede dell'Avvocatura, al piano rialzato del Palazzo Regionale di Presidenza in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, si è riunita la Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 00114 del 07/04/2026, ai fini del proseguimento delle attività istruttorie e valutative relative alla procedura in epigrafe.

Sono presenti:

- avv. Raffaele Landinetti, Presidente;
- dott.ssa biol. Daniela Pagliarulo, Componente;
- dott.ssa geol. Domenica Lepore, Componente;
- dott. ing. Leonardo De Benedettis, Componente;
- dott. agr. Emiliano Pierelli, Componente;
- dott. Domenico Giuliano, Segretario verbalizzante.

Valutazione tecnica

La Commissione procede al completamento della valutazione tecnica, ai sensi del punto 7.2.3 dell'Avviso delle proposte che hanno superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale.

Relativamente alla proposta progettuale n. 1, MONITRA, di cui al protocollo n. 0103325/2026 del 24/02/2026, presentata dal soggetto capofila Politecnico di Bari la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei		



A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	2	11
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	11
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	3	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	2	



C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	1	6
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	2
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			33/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

Relativamente alla proposta progettuale n. 3, AMOR-NUTRE, di cui al protocollo n. 0149790/2026 del 19/03/2026, presentata dal soggetto capofila Università degli Studi dell'Insubria, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei		



A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	1	10
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	4
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	8
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	1	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	2	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	2	6



C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	1	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	2
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			30/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In merito alla proposta progettuale n. 4, MicroFAMWet, di cui al protocollo n. 0154190/2026 del 20/03/2026 presentata dal soggetto capofila Ordine dei biologi della Puglia e della Basilicata. la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei		



A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	12
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	6
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	2	9
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	1	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	3	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9



C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	6
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			42/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In merito alla proposta progettuale n. 5, TARTARUS, di cui al protocollo n. 0154307/2026 del 20/3/2026, presentata dal soggetto capofila presentata dal proponente Consiglio Nazionale delle Ricerche – Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei		



A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	11
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	2	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	2	8
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	2	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	2	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	7



C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	1	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	2
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			31/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

Relativamente alla proposta progettuale n. 6, BELOW, di cui al protocollo n. 0154587/2026 del 20/03/2026, presentata dal soggetto capofila Autorità Idrica Pugliese, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei		



A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	2	11
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	1	4
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	1	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	1	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	1	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9



C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	4
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			31/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In merito alla proposta progettuale n. 9, RI-ACQUA, di cui al protocollo n. 0155775/2026 del 23/03/2026, presentata dal soggetto capofila Ordine Provinciale dei Chimici e dei Fisici della Provincia di Bari, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei		



A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	12
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	6
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	2	8
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	2	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	2	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9



C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	8
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			43/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

Relativamente alla proposta progettuale n. 14, AQUILA, di cui al protocollo n. 0157194/2026 del 23/03/2026, presentata dal soggetto capofila Stazione Zoologica Anton Dohrn, la Commissione assegna il seguente punteggio:



DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	11
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	2	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	9
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	12



B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	3	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	3	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	4
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			45/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50



Relativamente alla proposta progettuale n. 16, CASTALIA, di cui al protocollo n. 0157296/2026 del 23/03/2026, presentata dal soggetto capofila Consorzio Interuniversitario Nazionale Per La Scienza E Tecnologia Dei Materiali (INSTM), la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	9
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	1	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	2	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	



B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	1	5
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	1	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	1	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	2	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	6



D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso due delle seguenti azioni: - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso tutte delle seguenti azioni: - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			32/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In merito alla proposta progettuale n. 18, RISK-REUSE PUGLIA, di cui al protocollo regionale N. 0157355/2026 del 23/03/2026 presentata dal soggetto capofila Università Politecnica Delle Marche, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l'attuazione dell'attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	2	11
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l'affidabilità della sperimentazione	3	



A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all'attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell'ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell'impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l'impatto ambientale.	3	6
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	10
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	2	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	3	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	



C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	6
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			42/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In riferimento alla proposta progettuale n. 19, VALOS, di cui al protocollo regionale N. 0157374/2026 del 23/03/2026, presentata dal soggetto capofila Comune di Lecce, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO



A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	1	7
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	1	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	2	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	6
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	1	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	1	



B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	1	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	1	5
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l’organizzazione di attività divulgative	1	
D – Capacità dell’intervento di ottimizzare l’uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l’economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l’economia circolare			
D.1.1	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	4
D.1.2	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			25/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50



In merito alla proposta progettuale n. 21, SMART WETLAND MELENDUGNO, di cui al protocollo regionale N.0157721/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Comune di Melendugno, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	1	7
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	1	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	2	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	6
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	



B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	6
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	1	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	1	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	1	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	1	5
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	1	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	4



D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			28/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In riferimento alla proposta progettuale n. 24, IDRIA, di cui al protocollo regionale N.0157780/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Agenzia Regionale Per La Protezione Dell'ambiente Della Puglia, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l'attuazione dell'attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	11
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l'affidabilità della sperimentazione	2	



A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all'attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell'ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell'impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l'impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	11
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	3	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	2	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	



C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	4
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			38/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In riferimento alla proposta progettuale n. 28, IDRA, di cui al protocollo regionale N.0157942/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila ASL Lecce - Dipartimento Di Prevenzione, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei		



A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	2	9
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	2	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	2	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	10
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabili per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	2	



C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	1	7
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l’organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell’intervento di ottimizzare l’uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l’economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l’economia circolare			
D.1.1	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	3
D.1.2	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			32/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50



In merito alla proposta progettuale n. 29, SMART, di cui al protocollo regionale N.0157972/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Fondazione Istituto Di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo Per Lo Sviluppo Sostenibile, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	2	11
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	9
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			



B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	10
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	2	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	3	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	6
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	



D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso tutte delle seguenti azioni: - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			45/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In riferimento alla proposta progettuale n. 30, ARETHUSA, di cui al protocollo regionale N.0157983/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Lifewatch ERIC la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l'attuazione dell'attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	12
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l'affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all'attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell'ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell'impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l'impatto ambientale.	3	3



A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	9
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	2	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	2	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	9
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			



D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	2
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			35/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50

In merito alla proposta progettuale n. 31, HYDRO-MAP, di cui al protocollo regionale N.0158135/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Università Degli Studi Di Roma Tor Vergata, la Commissione assegna il seguente punteggio :

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGI O TOTALE PER CRITERIO
A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l'attuazione dell'attività di sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	3	12
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	3	



A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l'affidabilità della sperimentazione	3	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all'attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	3	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell'ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell'impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l'impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	10
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	3	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l'integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3	
B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	1	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell'ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	2	8



C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	3	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l'organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell'intervento di ottimizzare l'uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l'economia circolare			
D.1.1	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	4
D.1.2	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L'attività di sperimentazione contribuisce all'attività di valorizzazione della risorsa idrica nell'ambito della Strategia Nazionale per l'economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni:</u> - recupero di elementi riutilizzabili nell'industria o nell'agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
		TOTALE	37/50
		SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ	25/50

In riferimento alla proposta progettuale n. 34, SENTINELLA MAR PICCOLO, di cui al protocollo regionale N.0158233/2026 del 24/03/2026, presentata dal soggetto capofila Azienda Sanitaria Locale Di Taranto, la Commissione assegna il seguente punteggio:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
-------------	---	--



A – Grado di innovazione delle soluzioni prospettate per la riabilitazione e valorizzazione, ecologica e paesaggistica, dei corpi idrici superficiali e sotterranei			
A.1 – Adozione di soluzioni tecniche per l’attuazione dell’attività di sperimentazione (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
A.1.1	Grado di innovazione: la proposta progettuale è in grado di offrire nuove prospettive o approcci rispetto agli approcci tradizionali	2	7
A.1.2	Fattibilità tecnica: la proposta progettuale prevede adeguate competenze e le risorse necessarie per la sua attuazione	2	
A.1.3	Affidabilità della proposta: la proposta progettuale è supportata da pubblicazioni e ricerche scientifiche che contribuiscono a rafforzare l’affidabilità della sperimentazione	1	
A.1.4	Scalabilità e adattabilità: la proposta progettuale fornisce gli elementi che permettono all’attività di sperimentazione di essere replicata e adattabile su scala dimensionale superiore e più ampia	2	
A.2 – Capacità della proposta progettuale di contribuire a migliorare la qualità dell’ecosistema			
A.2.1	Riduzione dell’impatto ambientale: la proposta progettuale contribuisce efficacemente a ridurre l’impatto ambientale.	3	3
A.2.2	Conservazione e ripristino degli ecosistemi: la proposta progettuale include azioni specifiche per la conservazione o il ripristino di ecosistemi naturali	6	
A.2.3	Contesto sensibile: la proposta progettuale è tesa a migliorare la qualità ecosistemica di aree con specifiche misure di prevenzione dall’inquinamento, così come individuate dal Piano regionale di Tutela delle Acque	9	
B – Capacità della proposta progettuale di potenziare i sistemi di monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei e delle pressioni incidenti			
B.1 – Implementazione del sistema di monitoraggio (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)			
B.1.1	Rappresentatività del monitoraggio: la proposta progettuale risulta rappresentativa in riferimento ai contesti locali ed alle problematiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei da monitorare	3	11
B.1.2	Tecnologie e metodologie di monitoraggio: la proposta progettuale utilizza tecnologie e metodologie avanzate e affidabilità per il monitoraggio dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici	2	
B.1.3	Integrazione dei dati: la proposta progettuale include meccanismi per l’integrazione degli attuali dati di monitoraggio	3	



B.1.	Capacità di rilevamento delle pressioni e risposta: la proposta progettuale consente di rilevare le pressioni incidenti sui corpi idrici e di attivare risposte adeguate, individuando possibili soluzioni	3	
C – Capacità della proposta progettuale di innescare processi di sperimentazione di tecnologie e di innovazione nell’ambito delle risorse idriche			
C.1 – Attuazione di processi a supporto della sperimentazione <i>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi ad ogni singolo sub-criterio)</i>			
C.1.1	Sperimentazione e test: la proposta progettuale include piani per la sperimentazione e il test di nuove tecnologie o approcci, attraverso la realizzazione di modelli fisici o digitali e/o prove pilota e/o valutazione di tecnologie emergenti	3	7
C.1.2	Collaborazione e partenariati: la proposta promuove la creazione di partnership e collaborazioni con altri settori, come università, imprese e enti pubblici, finalizzate allo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative nel settore idrico	1	
C.1.3	Trasferimento di conoscenze e replicabilità: la proposta promuove meccanismi per il trasferimento di conoscenze e la replicabilità delle soluzioni innovative sviluppate attraverso la produzione di materiale formativo/informativo e/o la condivisione di dati aperti e/o l’organizzazione di attività divulgative	3	
D – Capacità dell’intervento di ottimizzare l’uso sostenibile della risorsa idrica in linea con i principi di Strategia Nazionale per l’economia circolare			
D.1 – Valorizzazione della risorsa idrica in relazione alla Strategia Nazionale per l’economia circolare			
D.1.1	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>una delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	4	2
D.1.2	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>due delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	6	
D.1.3	L’attività di sperimentazione contribuisce all’attività di valorizzazione della risorsa idrica nell’ambito della Strategia Nazionale per l’economia circolare attraverso <u>tutte delle seguenti azioni</u> : - recupero di elementi riutilizzabili nell’industria o nell’agricoltura; - gestione integrata delle risorse attraverso forme innovative di partnership tra i settori economici e industriali; - riduzione dei consumi e dei costi di gestione della risorsa idrica.	8	
TOTALE			30/50
SOGLIA DI AMMISSIBILITÀ			25/50



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Risorse Idriche**

Conclusione dei lavori

La seduta di Commissione, interrotta dalle ore 12:30 alle ore 13:15, termina alle ore 15:30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 13/07/2026

Il Presidente

Avv. Raffaele Landinetti

I Componenti

Dott.ssa Daniela Pagliarulo

Dott.ssa Domenica Lepore

Ing. Leonardo De Benedettis

Dott. Emiliano Pierelli

Il Segretario verbalizzante

Dott. Domenico Giuliano